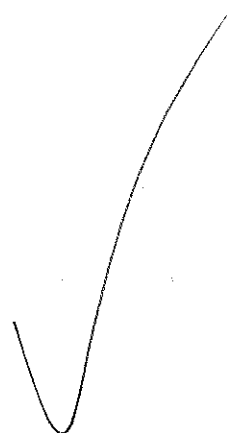




PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



N. Mecc. PDET-3163-2012 del 19/11/2012

Atto N. 3124

del 19/11/2012

Oggetto: D.Lgs n. 387/2003, art. 12, e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto di generazione di energia elettrica da lignina della potenza termica in ingresso di 48 MW in comune di Crescentino, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 3087 del 17.11.2011. Variante sostanziale. Soc. IBP Italian Bio Products Spa con sede legale in Tortona (AL).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data **16.08.2012** (prot. in arrivo n. 66179 del 16.08.2012), la **Società IBP Italian Bio Products SpA** (Proponente) con sede legale in Tortona (AL), strada Ribrocca n. 11, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere variante sostanziale della Determina Dirigenziale n. 3087 del 17.11.2011 “impianto di generazione di energia elettrica da lignina” della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

Questa Amministrazione, con nota n. 66516 del 20.08.2012, ha interrotto i termini comunicando che il procedimento non poteva essere avviato prima della conclusione del procedimento di Verifica di VIA ex art.10 L.R. n.40/98, relativo alla variante stessa, in corso presso questa Amministrazione, per tutte le motivazioni esposte nella nota stessa.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 141 del 30.08.2012 questa Amministrazione ha stabilito di escludere il progetto di variante dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all’art. 12 della L.R.n. 40/98 e s.m.i., stabilendo prescrizioni.

In data 7.09.2012 (prot. in arrivo n. 72361 del 10.09.2012), la Soc. Proponente ha trasmesso integrazione volontaria di documentazione tecnica relativa alla definizione progettuale e delle procedure gestionali degli SME (Sistema di Monitoraggio delle Emissioni) richiesti nelle prescrizioni autorizzative di cui alla determina 3087 del 17.11.2011.

La conclusione del procedimento di cui all’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data del 30 agosto 2012, salvo interruzione dei termini.

In allegato alle istanze, in data 16.08.2012 e 7.09.2012, la Società Proponente ha trasmesso la relativa documentazione progettuale.

Il Progetto consiste, come descritto sinteticamente dal Proponente, in “interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 28/2011 all’impianto già autorizzato con provvedimento n. 3987 del 17.11.2011 ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 387/2003 e smi per l’integrazione di nuove biomasse residuali aggiuntive e revisione del periodo di messa a regime”.

Il Proponente, con la domanda di variante all’ “Autorizzazione Unica”, ha chiesto contestualmente il rilascio delle sottoelencate Autorizzazioni, pareri, nulla Osta, ecc:

- Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. D.lgs. 03/04/06 n. 152, parte V, art. 269
- definizione ed approvazione delle procedure gestionali degli SME relativi sia alla centrale di produzione del bioetanolo che della centrale termica.

Con nota n. 74764 del 14.09.2012 è stata indetta è convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 02.10.2012.

Sono stati invitati alla Procedura: Regione Piemonte – Presidenza, ARPA Piemonte - Dipartimento Vercelli, Azienda Sanitaria Locale (ASL) TO4, Comune di Crescentino (VC), Comune di Saluggia (VC), Comune di Lamporo (VC), Comune di Livorno F.iss (VC), Comune di Fontanetto Po (VC), Comune di Verolengo (TO), Comune di Brusasco (TO), Comune di Verrua Savoia (TO), Comune di Moncestino (AL), A.P.E.V.V. – Agenzia Provinciale per l’Energia del Vercellese e Valsesia, Regione Piemonte Pianificazione e Gestione Aree Naturali Protette, Regione Piemonte - Politiche Energetiche, Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, Regione Piemonte-Direz. Ambiente, Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po – tratto torinese, VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale, Gestore dei Servizi Elettrici -GSE Spa,i Settori Provinciali: Tutela Ambientale, Agricoltura, Viabilità e Difesa del Suolo, Valorizzazione e Protezione della Flora e della Fauna, la Società Proponente.

In data 27.09.2012 la ditta Proponente ha integrato la documentazione fornita in precedenza.

L’ “Autorizzazione Unica”, di cui all’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto può sostituire a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Crescentino. Nel caso, nell’ambito della procedura autorizzativa, il Comune dovrà fornire all’Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione delle opere relative all’impianto eventualmente previste nel Progetto di variante.

La Conferenza dei Servizi del 2.10.2012 si è conclusa con le seguenti considerazioni:

“La prescrizione del Settore Forestale della Regione risponde ai dubbi espressi da numerosi soggetti durante la CDS.

E’ accettabile la proposta delle ore di messa a regime $(30 \times 5 \times 24) = 3.600$, fermo restando che il periodo massimo per la conclusione della messa a regime è di diciotto mesi dal rilascio dell’autorizzazione. I giorni a disposizione sono 30 giorni per ogni tipo di combustibile. Il tempo risparmiato su una fase non può essere speso per un’altra fase.

Devono essere ribadite le condizioni già poste nell’autorizzazione iniziale sul fatto che la coltivazione dell’arundo non entri in conflitto con le coltivazioni food nonché le condizioni di eccezionalità dell’uso di altri combustibile al di fuori della lignina (fermi, guasti,ec...).

Tutta la lignina prodotta dall’impianto di produzione del bioetanolo deve essere utilizzata per l’alimentazione dell’impianto in esame.

Al di fuori dei guasti e manutenzione straordinaria (no manutenzione ordinaria) della centrale bioetanolo la percentuale minima di lignina deve essere dell’70% nell’arco dell’anno. Se però il guasto all’impianto di bioetanolo è superiore a 6 mesi si ferma anche la centrale. In alternativa può essere presentato nuovo progetto a VIA, venendo a decadere i presupposti che hanno dato origine alla prima autorizzazione ed alla relativa valutazione ambientale positiva.

Deve essere definita la percentuale annuale di lignina con riferimento agli ultimi 365 giorni di esercizio dell'impianto a partire dalla definitiva messa a regime dell'impianto stesso. Ogni anno il Proponente deve relazionare in merito

Devono essere privilegiati i conferimenti degli scarti del verde pubblico da parte dei Comuni contermini e dall'Ente Parco, purché esclusi dalla normativa sui rifiuti.

L'invio delle integrazioni e delle precisazioni richieste dai componenti della conferenza deve avvenire prima del rilascio dell'autorizzazione.

Qualora le integrazioni non fossero adeguate si ritorna in Conferenza.

La Regione Piemonte esprimendo parere favorevole opta per le prescrizioni fornite dal Settore Foreste.

Vengono fatte salve tutte le prescrizioni stabilite dalla procedura di Via e dall'autorizzazione rilasciata con Determina Dirigenziale n. 3087 del 17.11.2011, non in contrasto con le presenti."

Tutto ciò premesso la Conferenza dei Servizi del 02.10.2012, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata Settembre 2012, allegati al verbale della Conferenza stessa, ha proposto l'adozione dell'atto di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 387/2003 per l'impianto in oggetto, a condizione che, prima del rilascio dell'autorizzazione vengano fornite le integrazioni richieste nel corso della stessa, in particolare dal Dipartimento ARPA, dal Settore Tutela Ambientale, dal Servizio Pianificazione e dal Servizio Viabilità.

Con nota n. 84874 del 12.10.2012, è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 02.10.2012 al proponente ed a tutti i componenti la Conferenza stessa;

E' stata data informativa sulla procedura di che trattasi alla Giunta Provinciale nella seduta del 12 ottobre 2012, allegando la Relazione del Responsabile del Procedimento datata ottobre 2012, agli atti di questa Amministrazione;

La Regione Piemonte, con Deliberazione G.R. n. 36-4746 del 15 ottobre 2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 18.10.2012, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto in argomento;

Il Proponente ha presentato in data:

- o 15.10.2012 al prot. PEC in arrivo n. 85169, i documenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 02.10.2012;
- o 12 novembre 2012 al prot. PEC in arrivo n. 92376, altra documentazione richiesta dalla Conferenza dei Servizi del 02.10.2012, relativa allo SME (Sistema di Monitoraggio delle emissioni).

Con nota datata 19 ottobre 2012, pervenuta il 22 ottobre 2012, la Ditta Proponente ha presentato una precisazione circa la data del contratto di fornitura tra la Società Hepta Italia srl e la Ditta Demarie di Demarie Giuseppe & C. s.a.s, come da richiesta del Servizio Energia della Provincia di Vercelli;

Sono pervenuti i seguenti pareri favorevoli sulle integrazioni fornite dal Proponente:

- o Settore Viabilità della Provincia di Vercelli (con nota n. 86364 del 18.10.2012)
- o Settore Agricoltura – Servizio Pianificazione (con nota e-mail del 24 ottobre 2012)
- o Dipartimento ARPA di Vercelli con nota n. 116873 del 15.11.2012
- o Settore Tutela Ambientale (con nota e-mail del 19/11/2012)

Con Determina Dirigenziale n. 3106 del 16.11.2012 del Settore Tutela Ambientale, è stato approvato il "Manuale di Gestione dello SME, presentato dalla Italian Bio Productus IBP spa di Tortona.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 16.08.2012 e 07.09.2012, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

Documentazione Amministrativa

- Domanda di Autorizzazione ai sensi del D.L.gs 387/2003 in carta legale
- Certificato storico della Camera di Commercio e visura con dichiarazione antimafia;
- Certificato della Cancelleria Società (CCIAA) da cui risultino:
 - le generalità dei legali rappresentanti;
 - i poteri;
 - il capitale;
 - l'oggetto sociale;
 - che la Società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato istanza di concordato preventivo o di amministrazione controllata, né a tali procedure è stata sottoposta nel precedente quinquennio; (o equivalente dichiarazione sostitutiva);
- Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con le rispettive qualifiche professionali;
- Fotocopia della carta d'identità del Sig. Stefano Ciparelli, firmatario della domanda;
- Copia bonifico bancario di Euro 1100,00 quale pagamento degli oneri istruttori effettuato in data e ricevuta di pagamento;

Documentazione Tecnica

- Realizzazione di un impianto di produzione di Bioetanolo e di Produzione di Energia Elettrica da combustibile di Lignina.
- Allegato 1: Manifestazione di interesse da parte del consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – unità per le produzioni legnose fuori foresta
- Allegato 2: Manifestazione di interesse da parte della commissione nazionale per il pioppo
- Allegato 3: Lettera di trasmissione a *IBP* da parte di *Chemtex Agro* delle istanze di cui agli allegati 4 - 9 che seguono
- Allegato 4: Lettera di intenti *Chemtex Agro S.R.L.* – Gruppo *Biomassa Europa S.R.L.*
- Allegato 5: Lettera di intenti *Chemtex Agro S.R.L.* - Fratelli *Nota S.R.L.*
- Allegato 6: Dichiarazione congiunta di intenti *Chemtex Agro S.R.L.*- *Coldiretti VC e BI*
- Allegato 7: Lettera di intenti *Chemtex Agro S.R.L.* - Ditta *Demarie Legnami S.A.S.*
- Allegato 8: Lettera di intenti *Chemtex Agro S.R.L.* – Agricola *Castiglione*
- Allegato 9: Contratto di fornitura di biomassa consistente in “cippato” da *agri.cast. Soc. Coop. Agricola* a *Hepta Italia S.R.L.*
- Allegato 10: Contratto di fornitura di biomassa consistente in “cippato” da *Rosso Commercio S.R.L* A *Hepta Italia S.R.L.*
- Allegato 11: Contratto di fornitura di biomassa consistente in materiale cippabile da *Rosso Commercio S.R.L* A *Hepta Italia S.R.L.*
- Allegato 12: Contratto di fornitura di biomassa consistente in materiale cippabile da *Demarie Giuseppe & C S.A.S.* a *Hepta Italia S.R.L.*
- Allegato 13: Contratto di fornitura di biomassa consistente in materiale cippabile da *invernizzi andrea commercio legnami* a *Hepta Italia S.R.L.*
- Allegato 14: Accordo di fornitura di biomassa da *Chemtex Italia S.r.l.* – consociata *Hepta Italia S.R.L.* A *I.B.P. S.P.A*
- Allegato 15: Studio preliminare di omogeneizzazione della biomassa in ingresso
- Allegato 16: Prove di combustione presso la stazione sperimentale dei combustibili
- Allegato 17: Layout stoccaggi materie prime
- Allegato 18: Studio di fattibilità relativo allo stoccaggio e movimentazione della materia prima
- Allegato 19: Nota della ditta *Oschaz* fornitrice della caldaia relativa ai tempi di messa a regime

- Procedure di gestione SME e registri:
 - P02 01 Elenco Procedure e Registri
 - P02 02 Organigramma SME
 - P02 03 Accesso cabina analisi
 - P02 03 R Registro accesso cabina analisi
 - P02 04 Accesso Sistema Informatico di Gestione degli SME
 - P02 04 R Registro accesso Sistema Informatico di Gestione SME
 - P02 05 Criteri di Validazione Dati SME previsti dal D.Lgs. 152/06
 - P02 06 R Registro bombole
 - P02 06 R Registro manutenzione
 - P02 06 R Registro taratura
 - P02 06 Taratura e manutenzione strumentale
 - P02 07 R Registro verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo emissioni
 - P02 07 Verifiche dei sistemi di monitoraggio in continuo emissioni
 - P02 08 Azioni e comportamenti in caso di superamenti dei limiti di emissione e/o anomalie SME
 - P02 08 R Registro azioni e comportamenti in caso di superamenti dei limiti di emissione e/o anomalie SME
- Manuale di Gestione SME
 - Manuale SME
 - Allegato I: Certificati QAL1 e Certificati ai sensi dell'Articolo 3.3 dell'Allegato VI alla Parte Quinta del *D.Lgs 152/06 e s.m.i.* per gli analizzatori componenti lo SME

Integrazioni spontanee del 27.09.2012 pervenute per email:

- Risparmio di Energia Primaria

Integrazioni fornite durante la Conferenza dei Servizi del 02.10.2012:

- Risparmio di Energia Primaria (PES)

Documenti richiesti dalla Conferenza dei servizi del 02.10.2012 e presentati in data 15.10.2012

- Integrazioni in recepimento delle osservazioni della Conferenza dei Servizi del 02.10.2012;
- Registro verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo emissioni;
- Registro Taratura;
- Registro Manutenzione;
- Registro Bombole;
- Registro accesso sistema informatico di gestione SME;
- Registro accesso cabina analisi;
- Taratura e manutenzione strumentale;
- Accesso cabina analisi;
- Organigramma SME;
- Elenco procedure e registri;
- Verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo emissioni;
- Criteri di valutazione dati SME previsti dal D.Lgs 152/2006;
- Accesso sistema informatico di gestione degli SME;
- Azioni e comportamenti in caso di superamenti dei limiti di emissione e/o anomalie SME;
- Allegato I – Certificati QAL 1 e Certificati ai sensi dell'Art. 3.3 dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per gli analizzatori componenti lo SME;
- Manuale SME.

Documenti richiesti dalla Conferenza dei servizi del 02.10.2012 e presentati in data 22.10.2012

- Precisazione relativa alla data di contratto di fornitura.

Ulteriori documenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 02.10.2012 e presentati in data 12 novembre 2012:

- Manuale SME
- Nota integrativa contenente chiarimenti relativi al manuale SME00

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Parere della Regione Piemonte espresso con Deliberazione Giunta Regionale 15.10.2012 n. 36-4746 (pubblicato sul B.U.R.P. n.42 del 18.10.2012);
- Nota n. 116873 del 15.11.2012 di ARPA Dipartimento di Vercelli, pervenuta per P.E.C. al n. 94188 del 15.11.2012;
- Nota n. 11605 del 02.10.2012 trasmessa per email il 09.10.2012 dal Comune di Crescentino;
- Nota 86364/2012 del 18.10.2012 del Servizio Viabilità della Provincia di Vercelli;
- Nota n. 9341/PV del 01.10.2012 del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli che ribadisce quanto espresso con nota n. 2092 del 25.02.2012.

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione;

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata Ottobre 2012 e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone: *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- La variante oggetto di istanza non comporta una modifica del preventivo Enel n. TO246824 accettato il 23.09.2011 dalla Società IBP spa (Italian Bio Products SpA) ;
- Non è risultato necessario il rilascio di nuovo Nulla Osta di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dato atto inoltre che:

- la ditta ha ottemperato alla prescrizione n. 9 del capitolo Emissioni in atmosfera dell'Allegato A all'autorizzazione unica emanata con DD 3087 del 17/11/2011 di presentazione di *“progetto preliminare per l'individuazione di una soluzione tecnologica da adottare per la gestione delle emissioni odorigene”*, con la documentazione riportata all'Allegato XVIII *“Studio di fattibilità relativo allo stoccaggio e movimentazione della materia prima”* della domanda di modifica sostanziale presentata e successive integrazioni;

- il Dipartimento ARPA di Vercelli, relativamente a tale documentazione, nell'ambito della conferenza dei servizi del 02/10/2012, ha espresso i seguenti pareri n. prot. 101051 del 05/10/2012 e n. prot. 116873 del 15/11/2012, evidenziando la necessità che la ditta approfondisse la procedura di installazione dei sensori per il monitoraggio delle sostanze odorigene in fase di stoccaggio dell'Arundo Donax, presentando un progetto definitivo entro il 31/12/2012 o comunque prima dell'inizio della fase di stoccaggio e utilizzo dell'Arundo Donax;
- la ditta ha presentato il manuale di gestione dello SME entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione unica che è stato approvato dal Settore Tutela Ambientale con DD n. 3106 del 16/11/2012;
- all'interno del Manuale di gestione dello SME è contenuta una proposta procedurale relativa alla gestione del campionatore automatico di PCDD+PCDF, alla custodia e alla corretta conservazione dei campioni in attesa di determinazione analitica, sulla base delle quale la ditta, a completamento delle operazioni di messa a regime, provvederà a dettagliare e concordare con gli Enti la frequenza di campionamento;
- la ditta ha già trasmesso la comunicazione di avvio dell'impianto di produzione di energia elettrica da lignina in data 29/10/2012;

RITENUTO pertanto di inserire le seguenti prescrizioni:

- che la ditta **entro 10 giorni dalla notifica della presente autorizzazione** completi la comunicazione di avvio impianto presentata il 29/10/2012, con l'indicazione della tipologia di funzionamento che sta mettendo a regime, ovvero il combustibile o mix di combustibili, nonché le indicazioni tecniche prescritte ai punti 12 e 20 del capitolo Emissioni in atmosfera dell'Allegato A alla presente autorizzazione, ove non già trasmesse;
- di sostituire il capitolo **Emissioni in atmosfera** dell'Allegato A dell'Autorizzazione unica n. 3087/2011 con il capitolo **Emissioni in atmosfera** riportato in allegato a) alla presente determinazione;
- di inserire al capitolo **Gestione Rifiuti** dell'Allegato A dell'Autorizzazione unica n. 3087/2011 la seguente prescrizione *“L'Arundo donax, non utilizzabile per la produzione di bioetanolo o per la combustione in caldaia a causa di fenomeni di putrescibilità già avviati, dovrà essere opportunamente avviata ad idoneo impianto di smaltimento/recupero come rifiuto”*.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, ed in particolare l'art.3 *“Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”*, e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;

- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- Vista la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: “di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente”.
- Vista la D.G.R. 6-3315 del 30.01.2012 - recante "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010";

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Settembre 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 02 ottobre 2012;
- I verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 02 ottobre 2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata Ottobre 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 12 ottobre 2012:

“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata dalla **Società IBP spa (Italian Bio Products SpA)** con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Settembre 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 02.10.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 02.10.2012;

- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 02.10.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata dalla **Società IBP spa (Italian Bio Products SpA)** a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 02.10.2012

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, relativo al progetto di “Variante sostanziale all’Autorizzazione per integrazione di nuove biomasse residuali aggiuntive e revisione del periodo di messa a regime”, situato nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid su terreno individuato e censito al fg.18 map. 352 del NCT, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo alla **Società IBP spa (Italian Bio Products SpA)** con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 02.10.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa.

Vista infine la determina Dirigenziale n. 3106 del 16.11.2012 del Settore Tutela Ambientale, con la quale è stato approvato il “Manuale di Gestione dello SME, presentato dalla Italian Bio Productus IBP spa di Tortona.

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato da **Società IBP spa (Italian Bio Products SpA)** con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 02 ottobre 2012 relativamente al progetto per intervento di “variante sostanziale della Determina Dirigenziale n. 3087 del 17.11.2011 “impianto di generazione di energia elettrica da lignina” della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid, censita al fg.18 map. 352 del NCT, occupante un’area di circa 140800 mq, per integrazione di nuove biomasse residuali aggiuntive e revisione del periodo di messa a regime”, in capo alla **Società IBP spa** con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 02 ottobre 2012;
3. Di approvare il Progetto di “variante sostanziale della Determina Dirigenziale n. 3087 del 17.11.2011 “impianto di generazione di energia elettrica da lignina” della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid, censita al fg.18 map. 352 del NCT, per integrazione di nuove biomasse residuali aggiuntive e revisione del periodo di messa a regime, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa, in capo alla **Società IBP spa (Italian Bio Product spa)** – (CF. e P.I. 02168620066) con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
4. Di autorizzare la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica alla realizzazione e all’esercizio di “Impianto di generazione di energia elettrica da lignina” rilasciata con DD n. 3087 del 17/11/2011, che costituisce anche modifica dell’autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs. 03/04/06 n. 152, parte V, art. 269 già rilasciata con D.D n. 3087 del 17.11.2011;
5. Di stabilire che la ditta entro 10 giorni dalla notifica della presente autorizzazione completi la comunicazione di avvio impianto presentata il 29/10/2012, con l’indicazione della tipologia di funzionamento che sta mettendo a regime, ovvero il combustibile o mix di combustibili, nonché le indicazioni tecniche prescritte ai punti 12 e 21 del capitolo Emissioni in atmosfera dell’Allegato A alla presente autorizzazione, ove non già trasmesse;

6. Di sostituire i capitoli **Emissioni in atmosfera e Gestione Rifiuti** dell'Allegato A dell'Autorizzazione unica n. 3087/2011 con i capitoli **Emissioni in atmosfera e Gestione Rifiuti** riportati in allegato a) alla presente determinazione;
7. Di ribadire le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 141 del 30.08.2012, di esclusione dalla V.I.A, per quanto non già ottemperate in fase di progettazione definitiva, nonché quelle impartite con l'autorizzazione unica DD. 3087/2011, ove non in contrasto con la presente;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
9. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 8 e n. 16 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
10. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
11. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
12. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
13. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
14. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Crescentino (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dot.ssa Manuela RANGHINO)

